



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE
INTEGRATIVO 2013 PER IL PERSONALE DELL'AREA MEDICA
SOTTOSCRITTO IL 16 SETTEMBRE 2014**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E
TECNICO-FINANZIARIA**

**(redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo 30
marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 54 del
d.lgs. 150 del 2009)**

SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	4
Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.....	5
Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto.....	6
Campo di applicazione (Articolo 1).....	7
Fondo per la retribuzione accessoria dei medici (Articolo 2).....	7
Modalità di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio (Titolo II - Articoli 3, 4, 5, 6, 7 e 8).....	7
Disposizioni finali (Articolo 10).....	9
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	10
INTRODUZIONE.....	10
Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa	11
Quantificazione del tetto di spesa 2013	12
TABELLA 3.....	13
Fonti di finanziamento	14
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.....	15
Risorse storiche consolidate	15
Risorse finanziarie di cui al DPCM 7 maggio 2007.....	15
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	17
Ria personale cessato.....	17
Sezione II - Risorse variabili.....	17
Applicazione dell'art. 18 della legge 88/89.....	17
Sezione III - Decurtazioni del Fondo.....	18
Applicazione art. 9 c. 2-bis L. 122/2010	18
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	19
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.....	19
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.....	19
Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.	19

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.....	20
Retribuzione di risultato	20
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.....	20
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	21
Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente .	22
Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria	23
Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	23
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato.	24

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e sulla base dello schema previsto dalla circolare RGS n 25/2012)

L'integrazione delle attività dei soppressi Inpdap ed Enpals, in applicazione del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 24 dicembre 2011, n. 214, volta al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale e assistenziale, ha comportato importanti ricadute sul piano sociale, in termini di utenza e di eterogeneità di servizi erogati, anche in campo medico legale.

Nell'ambito del delicato scenario economico-sociale di riferimento, l'Inps si trova da un lato a dover contenere le spese di funzionamento per la riduzione dei costi imposti dal legislatore e dall'altro a mantenere elevati standard qualitativi nella risposta alle richieste di servizi e di assistenza provenienti dai cittadini.

Con il presente accordo, quale strumento di integrazione e armonizzazione degli istituti contrattuali vigenti, si è voluto accompagnare il processo di riorganizzazione dell'Ente, valorizzando l'impegno e le funzioni svolte dal personale medico legale.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art 40, comma 3 *sexies*, del D.lgs. n. 165/01, nonché in conformità agli indirizzi applicativi e secondo gli 'Schemi standard' definiti con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25/2012.

La relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2013 per il personale dell'Area medica al fine di evidenziare il significato, la ratio e gli effetti con riferimento ai sistemi di incentivazione della produttività e della qualità del servizio, volti all'assunzione, da parte del personale medico, di un ruolo attivo e consapevole in questo delicato processo di integrazione.

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		16/09/2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica :</p> <p>Il Direttore Generale, il Direttore centrale Risorse umane; il Direttore centrale Organizzazione, il Direttore centrale Pianificazione e Controllo di gestione, il Direttore centrale Formazione e Sviluppo competenze.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p>FP CGIL, CISL FP, UIL PA, FILP, FEMEPA, ANMI ASSOMED SIVEMP FPM, FLEPAR e FP CIDA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p>FP CGIL, CISL FP, UIL PA, FEMEPA e FP CIDA</p>
Soggetti destinatari		Personale dell'Area medica dell'INPS con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui alla sezione separata per i professionisti degli EPNE del CCNL per il personale dirigente dell'Area VI 2006/2009 del 21/07/2010
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Il contratto si articola:</p> <p>a) costituzione del fondo per la retribuzione accessoria dei medici, ai sensi delle norme contrattuali vigenti e nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 67, comma 3 e 5 della L. 133/2008 e dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito il legge 122/2010.</p> <p>b) le modalità di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio, con specifico riferimento alla retribuzione di posizione, al sistema indennitario, alla retribuzione di risultato. Seguono le norme relative alle prestazioni di lavoro straordinario e alle disposizioni finali attinenti alla suddetta sezione;</p> <p>c) allegati che riportano le misure della indennità di posizione fissa, variabile e di specificità del personale dell'area medica, nonché le maggiorazioni percentuali per incarico Quinquennale del personale medico II fascia.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<i>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Determinazione n. 131 del 12 giugno 2013, relativamente agli anni 2013-2015.

	di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con la Determinazione n. 73 del 18 maggio 2012 "Programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014".</p> <p>L'obbligo di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto mediante la pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale Inps "Trasparenza, valutazione e merito" del Piano della Performance e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

Gli articoli 40, 40 *bis* e 45 del d.lgs. 165/2001 definiscono gli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione e alla legge risulta disciplinata.

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3 *ter* e 3 *quater*, e all'art. 47 bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi (art. 45 d.lgs. 165/2001).

Il comma 3 bis dell'art. 40, conferma un modello di contrattazione collettiva a struttura bipolare in cui il contratto integrativo si svolge sulle materie e nel rispetto dei vincoli posti da quello nazionale.

Il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali del personale medico degli enti pubblici non economici sono attualmente disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza dell'area VI (enti pubblici non economici e agenzie fiscali) per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 luglio 2010.

La contrattazione integrativa è finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance (ex art. 40 comma 3 bis del d.lgs. 165/2001).

La Amministrazione pubbliche *"non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"* nel rispetto del principio di corrispettività ex art. 7 comma 5 del d.lgs. 165 del 2001.

Alla luce del suesposto quadro normativo il CCNI, così come di seguito esplicitato, risulta conforme ai principi di riferimento.

Campo di applicazione (Articolo 1)

L'ipotesi di contratto in esame si applica al personale dell'Area medica dell'INPS con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui alla sezione separata per i professionisti degli EPNE del CCNL per il personale dirigente dell'Area VI 2006/2009 del 21/07/2010.

Fondo per la retribuzione accessoria dei medici (Articolo 2)

L'articolo 2 individua il fondo per la retribuzione accessoria dei medici Inps costituito ai sensi delle norme contrattuali vigenti e nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 67, comma 3 e 5 della L. 133/2008 e dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito il legge 122/2010.

La presente Ipotesi definisce i criteri e le modalità di ripartizione per l'anno 2013, nel rispetto degli istituti contrattuali relativi ai tre Enti, in un'ottica di valorizzazione del ruolo e dell'impegno della dirigenza, come illustrato nel seguente quadro di sintesi:

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO	FONDO 2013
INDENNITA' DI BILINGUISMO	15.406,32
INDENNITA' COORDINATORE GENERALE	71.132,37
INDENNITA' DI POSIZIONE FISSA	4.830.457,70
INDENNITA' DI POSIZIONE VARIABILE	2.522.879,37
INDENNITA' DI SPECIFICITA' MEDICA	5.055.639,44
SPECIFICO TRATTAMENTO ECONOMICO MEDICI 2^ FASCIA	542.425,16
TOTALE	13.037.940,36
INCENTIVO PROGETTI SPECIALI	3.547.326,98
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	14.396.209,89
TOTALE	30.981.477,23

Modalità di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio (Titolo II - Articoli 3, 4, 5, 6, 7 e 8)

Il Titolo II della presente ipotesi, rubricato " *Modalità di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio*" disciplina gli aspetti economici del rapporto di

lavoro del personale dell'area medica, in conformità a quanto previsto dagli artt. 40 e 45 del D.lgs. 165/01.

In particolare, gli articoli da 4 a 6 definiscono l'ammontare e le modalità di corresponsione del sistema indennitario costituito dalla:

- Indennità di posizione fissa e variabile, di specificità medica e specifico trattamento economico per il personale medico della II fascia con incarico quinquennale.
- Indennità di posizione fissa e variabile, indennità di specificità medica per il personale medico della I fascia titolare di unità operativa semplice territoriale e non territoriale.
- Indennità di coordinatore generale.

Le indennità sono previste dai CCNL (in particolare dagli articoli 17, 18 e 21 del CCNL 14/04/1997 e dall'art. 8 del CCNL 21/07/2010) e, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 1°/08/2006, la rivalutazione dei relativi importi è demandata alla contrattazione integrativa di ente. Dette indennità rappresentano il corrispettivo economico per lo svolgimento di incarichi e compiti di responsabilità connessi alla peculiarità delle funzioni svolte dai medici previdenziali e necessari ai fini del raggiungimento degli obiettivi attribuiti all'Istituto dalla legislazione vigente in materia.

Tali incarichi sono conferiti a tempo determinato, sottoposti a verifica annuale e revocabili in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e/o inosservanza delle direttive impartite.

L'**articolo 7** individua le modalità di erogazione della retribuzione di risultato dell'area medica, come disciplinata dall'art. 21 del CCNL 14/04/1997 richiamato dall'art. 80, comma 1 lett. e) del CCNL 1°/08/2006, garantendo sia la selettività della corresponsione, sia la finalizzazione al miglioramento della produttività ed efficienza dei servizi (ex art. 40 comma 3 bis e art. 45 comma 2 del D.lgs. 165/01). Definito l'obiettivo per l'anno di riferimento, i risultati sono valutati in base a parametri di quantità (grado di raggiungimento degli obiettivi per il 70% della retribuzione di risultato) e di qualità della prestazione svolta (per il 30% della retribuzione di risultato).

La valutazione avviene con uno strumento di reporting dell'attività denominato "Cruscotto direzionale". Tale strumento è organizzato attraverso un insieme di indicatori di efficienza e di efficacia che vengono aggregati a diversi livelli fino ad un indicatore unico, rappresentativo dell'andamento della gestione. Per i

medici il posizionamento e lo scostamento di riferimento sono quelli relativi all'indicatore sintetico di efficienza/efficacia dell'Area medico legale, consuntivati, appunto, nel Cruscotto direzionale.

La valutazione della qualità è effettuata dal Direttore Generale sulla base dei valori espressi dai Direttori Regionali e dal Coordinatore Generale medico legale, mediante apposita scheda controfirmata dal medico.

L'**articolo 8** disciplina la verifica della performance ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

L'Amministrazione ha definito un sistema di valutazione del personale medico basato sia sull'apporto individuale, sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito della struttura (ex art. 45 del D.lgs. 165/01); la retribuzione di risultato è collegata a detto sistema di valutazione.

Sono, infatti, previste verifiche trimestrali in ordine al grado di raggiungimento dei citati obiettivi. La retribuzione di risultato viene erogata, in esito a dette verifiche, sulla base delle risultanze delle rilevazioni intermedie.

L'**articolo 9** del presente titolo è dedicato al lavoro straordinario, istituito previsto per i medici dall'art. 89, comma 5, del CCNL 2002 - 2005.

Si precisa che la materia in argomento, in conformità a quanto previsto dall'art. 80 del CCNL 1/8/2006, non è stata oggetto di contrattazione al tavolo sindacale poiché rientra nell'ambito dell'autonomia organizzativa ed ordinamentale dell'Ente l'individuazione delle attività per lo svolgimento delle quali è consentito, eventualmente, l'eccezionale ricorso a ore di lavoro straordinario. Tuttavia si è ritenuto utile inserire tale argomento nel corpo dell'Ipotesi di contratto in esame al solo scopo di rendere il contratto integrativo una esaustiva fonte normativa in ordine agli istituti economici previsti per il personale dell'area medica.

Disposizioni finali (Articolo 10)

L'articolo in esame, prevede come le eventuali risorse del Fondo per la retribuzione accessoria, che risultassero a consuntivo non utilizzate, andranno ad aggiungersi a quelle destinate alla retribuzione di risultato.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

INTRODUZIONE

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta utilizzando gli schemi di relazione predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/7/2012, accompagna l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo per il controllo e la certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40-bis, come sostituito dall'art. 55 del d.lgs. n.150 del 2009). L'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante, unitamente alla relazione illustrativa, è sottoposta all'attenzione del Collegio dei sindaci, quale organismo interno di controllo.

Il procedimento di controllo in materia di contrattazione integrativa prevede, inoltre, che l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto, corredato dalla presente relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, certificate dal competente organo di controllo, siano trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, ne accertano congiuntamente la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi degli artt. 40-bis e 40, comma 3-quinquies del d. lgs. 165 del 2001 (come rispettivamente sostituiti dagli artt. 55 e 54 del d. lgs. n. 150 del 2009).

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con determinazione n. P.23.210.2014 del 14 aprile 2014 (allegato 1), è stato costituito il Fondo per il trattamento accessorio del personale dell'area medica per l'anno 2013.

Per la determinazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa sono state innanzitutto determinate le risorse complessive lorde destinabili alla contrattazione integrativa 2013, in applicazione delle norme contrattuali e di legge di riferimento, secondo le indicazioni di cui alla circolare 15 aprile 2011, n. 12 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ivi compreso l'art. 67 del DL n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008.

Si espone, inizialmente, il quadro riassuntivo dei conteggi effettuati, rimandando alle pagine seguenti per la dimostrazione analitica del calcolo del limite massimo di risorse ex articolo 1, comma 189 e 191 della legge 266/2005, Legge finanziaria 2006 - nel testo novellato dal DL112/2008, art.67, c. 5 - e dell'individuazione delle risorse finanziarie disponibili.

In particolare, si riporta qui di seguito una tabella di confronto tra il tetto di spesa totale 2012, calcolato prima dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, e le corrispondenti risorse per il 2010 come certificate dal Collegio dei Sindaci e dai Ministeri vigilanti.

Tabella 1			
TIPO DIPENDENTE		TETTO 2010 (euro)	TETTO TEORICO 2013 (euro)
Medici	INPS	34.317.024,00	34.726.979,34
	ex ENPALS	38.129,28	38.129,19
	TOTALE	34.355.153,28	34.765.108,53

Poiché il tetto di spesa complessivo per il 2013 è superiore al corrispondente totale 2010, in ossequio all'articolo 9, comma 2-bis del Decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010, occorre ricondurre l'importo del 2013 a quello del 2010, ossia ad euro 34.355.153,28.

Si è, quindi, proceduto a calcolare e confrontare la consistenza media di personale in servizio del 2010 con quella del 2013, ove per consistenza media si intende, come chiarito dalla citata circolare Mef/DipRGS 12/2011, la semisomma della consistenza, per ciascun anno, al 1° gennaio e al 31 dicembre.

I risultati, che evidenziano una riduzione di consistenza, sono di seguito esposti.

TABELLA 2															
Tipo dipendente	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Valore medio consistenza 2010	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Dipendenti al	Comandati al	Totale consistenza al	Valore medio consistenza 2013	Confronto valore medio consistenza 2013/2010
	01/01/2010			31/12/2010				01/01/2013			31/12/2013				
	MEDICI	625	2	627	610	5		615	621	564	3	567	551		

Da tale confronto emerge, per l'anno 2013, un decremento della consistenza del personale medico, rispetto al 2010, pari a -9,82%. Pertanto l'ammontare complessivo del Fondo 2013, ricondotto a quello certificato del 2010 pari ad euro 34.355.153,28, operando la riduzione proporzionale ex art. 9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010 è determinato in euro 30.981.477,23.

Quantificazione del tetto di spesa 2013

L'onere complessivo lordo 2004 dei fondi (INPS ed ENPALS), considerato punto di partenza per il calcolo del tetto di spesa 2013, così come certificato dai competenti organi di controllo, ammonta ad euro 22.409.044,00.

Detto ammontare complessivo certificato, ridotto del 10 per cento, pari ad euro 20.168.139,60, è considerato come base di calcolo per la costituzione del fondo 2013 ed è stato incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali non confluiti nei fondi dell'anno 2004, così come previsto dal citato art.

1 c. 191 della legge finanziaria 2006.

In particolare, sono confluiti, come indicato nella tabella che segue, gli importi relativi ai rinnovi contrattuali per il quadriennio 2002-2005 – CCNL 1° agosto 2006 (art. 105, c. 4 e art. 107, c. 2 biennio economico 2002-2003 e art. 14, c. 1 biennio economico 2004-2005), per il quadriennio 2006/2009 – CCNL 21 luglio 2010 (art. 40, c. 1 biennio economico 2006-2007 e art. 11, c. 1 biennio economico 2008-2009), nonché la retribuzione individuale di anzianità (r.i.a.) dei medici cessati per gli anni dal 2004 al 2012 di cui all'art. 86, cc. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 dell'area della dirigenza, come richiamato dall'art. 14 dell'accordo attuativo dell'art.94 del CCNL medesimo.

Per l'anno 2013 le risorse del Fondo sono integrate delle risorse finanziarie pari a euro 8.307.968,85 al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, assegnate all' INPS per il personale medico dell'Istituto dal DPCM del 7 maggio 2007 adottato in attuazione dell' art. 10, legge 2 dicembre 2005, n. 248.

Il fondo lordo 2013 (tetto 2013), così calcolato in base alle leggi e ai contratti collettivi vigenti, ammonta ad euro 34.765.108,53.

TABELLA 3

	Legge finanziaria 2006 art. 1 c. 191 (incrementi importi fissi previsti dai CCNL)									
	FONDO 2004	LEGGE 133/2008	FONDO 2004	CCNL biennio economico 2002/2003	CCNL biennio economico 2004/2005	CCNL biennio economico 2006-2007	CCNL biennio economico 2008-2009	RIA personale cessato (1)	DPCM 7 maggio 2007 adottato in attuazione dell' art. 10, legge 2 dicembre 2005, n. 248	TETTO TEORICO 2013
	(certificato)	(riduzione 10%)	(al netto riduzione 10%)			art. 40 c. 1 (2,22% del monte salari 2005)	art.11 c. 1 (1,24% del monte salari 2007)			
INPS	22.371.105,00	-2.237.110,50	20.133.994,50	1.142.300,00	1.389.008,00	1.101.876,39	746.022,22	1.905.809,38	8.307.968,85	34.726.979,34
ENPALS	37.939,00	-3.793,90	34.145,10	0,00	1.349,84	1.636,32	997,93	0,00		38.129,19
TOTALE	22.409.044,00	-2.240.904,40	20.168.139,60	1.142.300,00	1.390.357,84	1.103.512,71	747.020,15	1.905.809,38	8.307.968,85	34.765.108,53

(1) annualità 2004+2005+2006+2007+2008+2009+2010+2011+rateo e annualità 2012

Fonti di finanziamento

Il fondo per l'anno 2013 può contare su finanziamenti complessivi per euro 37.418.992,83, di cui euro 8.307.969,85 assegnati dal DPCM (invalidità civile) registrato il 7 maggio 2007, secondo la quantificazione delle risorse economiche previste dall'art. 43 del CCNL 98/2001, dall'art. 4 del CCNL biennio economico 2000-2001, dagli artt. 105 c. 4, 107 c. 2, biennio economico 2002/2003 e 14 c. 1 biennio economico 2004/2005 del CCNL del 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'area VI, dagli artt. 40 c.1, biennio economico 2006/2007 e 11 c. 1, biennio economico 2008/2009 del CCNL del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI e dall'art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali.

L'importo disponibile, pari a euro 30.981.477,23, così come previsto dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) al comma 191, è stato determinato esclusivamente tenendo conto degli incrementi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi non confluiti nel fondo certificato 2004.

Le risorse che concorrono alla formazione del fondo sono evidenziate nella tabella che segue:

Fondo per il trattamento accessorio del personale area medica	INPS	ENPALS	TOTALE ANNO 2013
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	25.385.774,45	41.923,43	25.427.697,88
Ria personale cessato annualità 2012	91.180,70		91.180,70
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	8.307.968,85		8.307.968,85
Totale Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	33.784.924,00	41.923,43	33.826.847,43
Ria personale cessato rateo e annualità 2012	44.818,42		44.818,42
Risorse variabili – finanziamento art 18 L. 88/89	3.547.326,98		3.547.326,98
Totale risorse variabili	3.592.145,40		3.592.145,40
Risorse complessive lorde			37.418.992,83
<i>Risorse eccedenti il tetto DL 78/2010</i>			-6.437.515,60
Risorse disponibili ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010			30.981.477,23

Le singole componenti che costituiscono il Fondo risultano così composte:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Tali risorse risultano dall'applicazione dell'art. 43 del CCNL 98/2001, dell'art. 4 del CCNL biennio economico 2000-2001, degli artt. 105 c. 4, 107 c. 2, biennio economico 2002/2003 e 14 c. 1 biennio economico 2004/2005 del CCNL del 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'area VI, degli artt. 40 c.1, biennio economico 2006/2007 e 11 c. 1, biennio economico 2008/2009 del CCNL del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI e dell'art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali.

Risorse finanziarie di cui al DPCM 7 maggio 2007

Per l'anno 2013 le risorse del fondo sono integrate delle risorse finanziarie assegnate all'Inps a seguito del trasferimento all'Istituto delle funzioni residue allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, già di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, come previsto dal DPCM del 7 maggio 2007 attuativo dell'art. 10, comma 2, d.l. 2 settembre 2005, n. 203, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n.248.

Per l'anno 2013, tali risorse per il personale medico dell'Istituto, come indicato nella tabella che segue, sono pari a euro 8.307.968,85, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

Come stabilito dall'art. 3, comma 3 dello stesso DPCM, questo importo confluisce nel Fondo per la retribuzione accessoria de quo, ed è considerato importo fisso ex art. 1, comma 191 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Anno	2012	2013	2012	2013
Risorse D.P.C.M.			11.000.000,00	11.000.000,00
Oneri riflessi	32,113%	32,403%	2.673.794,41	2.692.031,15
Limite annuo			8.326.205,59	8.307.968,85

La quantificazione delle risorse storiche è data dalle seguenti partite:

Descrizione	INPS	ENPALS	TOTALE
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. a) (risorse storiche)	12.970.280,00	15.830,00	12.986.110,00
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. a,c,d) IPOST (risorse storiche)	16.153,00		16.153,00
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. g,h,)	888.822,00	573,00	889.395,00
CCNL 1998/2001 art. 43 c. 2 lett. g,i,) IPOST	2.338,00	1.356,00	3.694,00
CCNL 2000/2001 art. 4 c.5 lett. a),b), c.8, e applicazione art.4 c.10	2.921.597,00	17.632,00	2.939.229,00
CCNL 2000/2001 art. 4 c.5 lett. a),b), IPOST	783,00		783,00
CCNL integrativo 8.01.2003 art. 2, c. 2		541,00	541,00
CCNL 1994/1997 art. 86 c. 3 e 4 (R.I.A. cessati - annualità a tutto il 2003)	2.436.784,58		2.436.784,58
CCNL 2002-2003 art.105, comma 4, art. 107 c. 2, CCNL 2004/2005 art. 14 c. 1		2.007,34	
Fondo 2004 certificato (parte fissa) Totale	19.236.757,58	37.939,34	19.274.696,92
CCNL 2002/2003 art. 105 c. 4, art. 107 c. 2	1.142.300,00		1.142.300,00
CCNL 2004/2005 art. 14 c. 1	1.389.008,00	1.349,84	1.390.357,84
CCNL 2006/2007 art. 40 c. 1	1.101.876,39	1.636,32	1.103.512,71
CCNL 2008/2009 art. 11 c. 1	746.022,22	997,93	747.020,15
CCNL 1994/1997 art.86 c. 3 e 4 (R.I.A. cessati - annualità da 2004 a tutto il 2011) (*)	1.769.810,26		1.769.810,26
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	25.385.774,45		25.427.697,88
DPCM(invalidità civile) 7 maggio 2007, art. 3, c. 3 (*)	8.307.968,85		8.307.968,85
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	33.693.743,30	41.923,43	33.735.666,73

(*) importi confluiti tra le risorse certe e stabili ai sensi dell'art. 1, c. 191, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ria personale cessato

Le risorse derivanti dai risparmi della retribuzione individuale di anzianità del personale dell'area medica cessato dal servizio vengono attribuite al fondo per la retribuzione accessoria.

Dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro resta attribuito al fondo, in via permanente, l'intero importo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato, valutato su base annua, confluito tra le risorse certe e stabili.

Per l'anno in cui avviene la cessazione del rapporto, viene accantonato, per l'utilizzo nell'esercizio successivo, un importo pari al prodotto dell'importo mensile in godimento dal dipendente cessato, per il numero delle mensilità residue compresa la tredicesima e le frazioni di mese superiori a quindici giorni ai sensi del richiamato art. 86 c. 3 e 4 del CCNL 1994/1997.

L'importo risultante, pari ad euro 135.999,12, si riferisce al rateo e annualità di n. 14 cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2012 (allegato 2).

Sezione II - Risorse variabili

Applicazione dell'art. 18 della legge 88/89

L'importo complessivo dello 0,10% delle entrate 2013, quantificato sulla base delle entrate risultanti dai titoli dal I al II del bilancio preventivo Inps per l'anno 2013, ammonta a euro 337.720.707.148,36.

La somma complessiva destinabile al finanziamento dei fondi per i trattamenti accessori del personale dell'Istituto, in applicazione di quanto previsto all'art. 67 comma 3 della legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede la riduzione del 20% del finanziamento, detratti gli oneri riflessi e IRAP, è pari ad euro 204.199.656,65.

FINANZIAMENTO ART. 18 L. 88/89	PREV. 2013
Entrate TITOLO I - TITOLO II preventivo 2013	337.720.707.148,36
0,10%	337.720.707,15
Riduzione art. 67 c. 3 legge 133/2008 80%	270.176.565,72
Oneri riflessi e IRAP 32,31%	- 65.976.909,06
Stanziamiento per fondi 2013	204.199.656,65

La ripartizione tra le diverse tipologie di personale determina le seguenti quote di stanziamento:

	Importo
Aree professionali ABC	112.619.687,00
R.E. ex art. 15 L. 88/89	22.358,00
Dirigenti 2 [^] fascia	3.309.587,25
Professionisti	2.965.490,28
Medici	3.547.326,98
Totale	122.464.449,51

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Applicazione art. 9 c. 2-bis L. 122/2010

In applicazione dell'art. 9, c. 2-bis della legge 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2013, è stato ricondotto al valore dell'ammontare complessivo certificato per l'anno 2010, e, verificata la riduzione percentuale di cui alla Tabella 2, l'importo del fondo per l'anno 2013 ammonta ad euro 30.981.477,23.

INPS - FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELL'AREA MEDICA - ANNO 2013 -				
TIPO DIPENDENTE	TETTO TEORICO 2013	TETTO 2010	% riduzione DL 78/2010	TETTO 2013 D.L. 78/2010
	TABELLA 3		TABELLA 2	
MEDICI	34.765.108,53	34.355.153,28	-9,82%	30.981.477,23

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	33.871.665,85
b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	3.547.326,98
Risorse eccedenti il tetto ex DL 78/2010	-6.437.515,60
c) Totale Fondo sottoposto a certificazione	30.981.477,23

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

L'importo di euro 13.037.940,36 è destinato a remunerare le seguenti partite:

Destinazioni non regolate specificamente da CI sottoposto a certificazione		
CCNL 1996/1997 art.30 c.3 p1	Indennità di bilinguismo	15.406,32
Accordo attuativo art.94 CCNL 94/97 art.21 p.3 - CCNL 96/97 art. 36 p.2	Indennità coordinatore generale	71.132,37
CCNL 2002/2003 art. 80 1. i)	Indennità di posizione fissa	4.830.457,70
CCNL 1996/1997 art. 35 c.1 a.	Indennità di posizione variabile	2.522.879,37
CCNL 2002/2003 art. 80 1. i)	Indennità di specificità medica	5.055.639,44
Accordo attuativo art. 94 CCNL 94/97 art.19	Specifico trattamento economico medici 2^F.	542.425,16
TOTALE		13.037.940,36

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Retribuzione di risultato

L'importo di euro 17.943.536,87 è destinato a remunerare la retribuzione di risultato di cui all'art. 80 1. e) del CCNL 1/8/2006 ed è comprensivo dell'importo di euro 3.547.326,98 per i risultati conseguiti dai medici previdenziali nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 (art. 7 CCNI 2013).

Destinazioni specificamente regolate da CI sottoposto a certificazione		
CCNL 2002/2005 art.80 1. e)	Retribuzione di risultato	14.396.209,89
CCNL 1998/2001 art.43 c.2 l.f	Incentivo progetti speciali	3.547.326,98
TOTALE		17.943.536,87

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	13.037.940,36
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	17.943.536,87
c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	--
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	30.981.477,23

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

INPS PERSONALE DELL'AREA MEDICA

Tabella 1

Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

COSTITUZIONE DEL FONDO

	Fondo 2013	Fondo 2012	diff 2013-2012	(per memo- ria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Fondo 2004 certificato/parte fissa (art.1 c 189 L. 266/05)	19.274.696,92	19.274.696,92	0	19.274.696,92
sub tot	19.274.696,92	19.274.696,92	0	19.274.696,92
Incrementi contrattuali				
Incrementi CCNL 2002-2003 art. 105 comma 4, art. 107 comma 2	1.142.300,00	1.142.300,00		1.142.300,00
Incrementi CCNL 2004-2005 art.14 comma 1 alinea 2 e 3	1.390.357,84	1.390.357,84	0	1.390.357,84
Incrementi CCNL 2006-2007 art.40 comma 1	1.103.512,71	1.103.512,71	0	1.103.512,71
Incrementi CCNL 2008-2009 art.11 comma 1	747.020,15	747.020,15	0	747.020,15
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Ria personale cessato base annua (CCNL 1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	1.860.990,96	1.769.810,26	91.180,70	1.342.823,00
DPCM (invalidità civile) 7 maggio 2007 art. 3, comma 3	8.307.968,85	8.326.206,00	-18.237,15	8.357.837,00
sub tot	14.552.150,51	14.479.206,96	72.943,55	14.085.850,70
Totale Risorse Fisse con carattere di certezza e stabilità	33.826.847,43	33.753.903,88	72.943,55	33.358.547,62
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Risorse art. 18 L. 88/89 (CCNL 1998/2001 art. 43 comma 2 l. f)	3.547.326,98	3.288.720,13	258.606,85	3.307.431,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Ria pers. Cessato rateo anno cess.(CCNL1994/1997 art. 86, comma 3 e 4)	44.818,42	99.938,00	-55.119,58	103.163,00
Totale Risorse Variabili	3.592.145,40	3.388.658,13	203.487,27	3.410.594,00
Totale Risorse fisse e variabili	37.418.992,83	37.142.562,01		37.769.141,62
RISORSE UTILIZZABILI ex art. 9 c. 2 bis DL 78/2010	30.981.477,23	32.141.151,20		34.355.153,28
differenza	-6.437.515,60	-5.001.410,81		-2.413.988,34
Decurtazione del Fondo				
Art 1 comma 189 L. 266/05 (2004-10%)				-2.413.988,34
Dec. Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c 2bis prima parte L. 122/2010)	-3.063.839,55	-2.787.409,26	-276.430,29	
Dec. Fondo rid.prop.pers. (art. 9 c 2bis seconda parte L. 122/2010)	-3.373.676,05	-2.214.001,55	-1.159.674,50	
Totale Decurtazioni	-6.437.515,60	-5.001.410,81	-1.436.104,79	-2.413.988,34
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	33.826.847,43	33.753.903,88	72.943,55	33.358.547,62
Risorse variabili	3.592.145,40	3.388.658,13	203.487,27	3.410.594,00
Decurtazione del Fondo	-6.437.515,60	-5.001.410,81	-1.436.104,79	-2.413.988,34
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	30.981.477,23	32.141.151,20	-1.159.673,97	34.355.153,28

Tabella 2

Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

	Fondo	Fondo	diff	(per memoria)
	2013	2012	2013-2012	2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di bilinguismo	15.406,32	15.406,07	0,25	18.730,00
Indennità coordinatore generale	71.132,37	70.987,00	145,37	70.987,00
Indennità di posizione fissa	4.830.457,70	4.974.443,00	-143.985,30	5.335.341,00
Indennità di posizione variabile	2.522.879,37	2.596.873,00	-73.993,63	2.783.495,00
Indennità di specificità medica	5.055.639,44	5.219.711,00	-164.071,056	5.594.388,00
specifico trattamento economico medici 2^ Fascia	542.425,16	558.833,00	-16.407,84	612.555,00
Totale Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	13.037.940,36	13.436.253,07	-398.312,71	14.415.496,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
retribuzione di risultato	14.396.209,89	7.089.972,00	7.306.237,89	8.274.389,28
Incentivo progetti speciali	3.547.326,98	3.288.720,13	258.606,85	3.307.431,00
Retribuzione di risultato CMT/CMC e CMS		8.326.206,00	-8.326.206,00	8.357.837,00
Totale Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	17.943.536,87	18.704.898,13	-761.361,26	19.939.657,28
Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	13.037.940,36	13.436.253,07	-398.312,71	14.415.496,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	17.943.536,87	18.704.898,13	-761.361,26	19.939.657,38
Totale destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione	30.981.477,23	32.141.151,20	-1.159.673,97	34.355.153,28

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria**Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Le risorse certe e stabili del fondo coprono ampiamente le destinazioni fisse, in misura tale da non esporre minimamente al rischio di superamento della disponibilità.

I finanziamenti, determinati ai sensi dei punti precedenti, trovano capienza nello stanziamento del capitolo di spesa 4U1102022 del bilancio preventivo assestato 2013 dell'Istituto.

La spesa in conto 2013 viene costantemente monitorata dalla *Direzione centrale risorse umane* ed i budget per l'erogazione della retribuzione di risultato vengo-

no determinati in coerenza con i livelli di spesa, sostenuta e da sostenere, riferiti alle destinazioni fisse e non disponibili.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato.

Il fondo certificato per il 2012 è pari ad euro 32.103.022,45 per Inps, rideterminato in euro 31.966.307,86 sulla base delle osservazioni formulate dal Ministero dell’Economia e Finanze – Igop con nota n. 82205 del 22/10/2014 ed è pari ad euro 38.129,28 per Enpals.

Il totale delle somme pagate e in conto residui risulta imputato sul capitolo di bilancio 2012 4U110202200.

ALLEGATO 1

DETERMINAZIONE N. *23.210.2014*

OGGETTO: Costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale delle dell'Area Medica, anno 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto l'art. 15 dell'accordo relativo al personale medico sottoscritto il 14/04/1997, attuativo dell'art. 94 del CCNL dell'11/10/1996 il quale dispone che le componenti accessorie della retribuzione dei medici previdenziali sono attribuite a valere sulle disponibilità dei fondi, annualmente precostituiti presso ciascun ente; il Fondo per la retribuzione accessoria è alimentato dalle risorse economiche stabilite dagli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, nel rispetto delle norme contrattuali e legislative vigenti;
- Considerata la quantificazione delle risorse stabilita e dal CCNL 1994-1997 per l'area della dirigenza e delle specifiche tipologie professionali, dal CCNL 1998-2001, biennio economico 2000-2001, dal CCNL 2002-2005, biennio economico 2002-2003 e biennio economico 2004-2005, dal CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 biennio economico 2008-2009;
- Visto il d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 1, commi 189 e 191 della legge 266/2005, 'Legge Finanziaria 2006', come novellato dall'art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008, relativo all'individuazione delle risorse finanziarie disponibili;
- Visto il DPCM del 7 maggio 2007 adottato in attuazione dell'art. 10 comma 2 d.l. 2 settembre 2005 n. 203, convertito in legge n. 248/2005;
- Visto l'art. 67 del d.l. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;

- Visto l'art. 9, comma 2 *bis*, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;
- Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011, di applicazione dell'art. 9 del d.l. del 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Considerato l'art. 21 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, che ha previsto la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals con il trasferimento delle relative funzioni all'Inps, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;
- Vista la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 che conferma che il Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti;
- Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla costituzione del Fondo di ente per consentire l'avvio della contrattazione integrativa per la destinazione e l'utilizzo delle risorse disponibili

DETERMINA

la costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale dell'Area medica come di seguito indicato:

- Confronto tra il tetto di spesa totale 2013, calcolato prima dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, e le corrispondenti risorse per il 2010, come certificate dal Collegio dei Sindaci e dai Ministeri vigilanti.

TIPO DIPENDENTE	TETTO 2010 (euro)	TETTO TEORICO 2013 (euro)
Personale Medico	34.355.153,28	34.765.108,53

- Variazioni risultanti dal calcolo e dal confronto della consistenza media di personale del 2010 con quella del 2013 in servizio, ove per consistenza media si

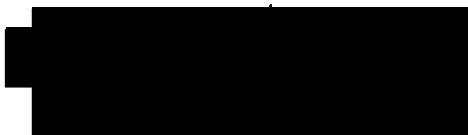
intende, come chiarito dalla citata circolare Mef/DipRGS 12/2011, la semisomma della consistenza, per ciascun anno, al 1° gennaio e al 31 dicembre:

TIPO DIPENDENTE	Consistenza al 01/01/2010	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza media 2010	Consistenza al 01/01/2013	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza media 2013	Confronto valore medio consistenza 2013/2010
Personale Medico	627	615	621	567	553	560	-9,82%

- In ossequio all'articolo 9, comma 2-bis del Decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010, applicata la riduzione percentuale sul tetto 2010, i tetti 2013 sono così rideterminati:

TIPO DIPENDENTE	TETTO 2010 (euro)	% variazione D.L. 78/2010	Riduzione	TETTO 2013 D.L. 78/2010 (euro)
Personale Medico	34.355.153,28	-9,82%	-3.373.676,05	30.981.477,23

Roma, 14 aprile 2014



PERSONALE MEDICO CESSATO NEL CORSO DELL'ANNO 2012

	DESC-PROGB	RIA	DATACESS	RATEI ANNO	ANNUALITA'
1	MEDICO L. 1 F	201,74	01/01/2012	2.622,62	2.622,62
2	MEDICO L. 1 F	230,76	07/07/2012	1.499,94	2.999,88
3	MEDICO L. 1 F	231,78	01/06/2012	1.757,67	3.013,14
4	MEDICO L. 1 F	303,45	01/07/2012	1.972,43	3.944,85
5	MEDICO L. 1 F	337,68	01/08/2012	1.829,10	4.389,84
6	MEDICO L. 1 F	403,98	01/09/2012	1.750,58	5.251,74
7	MEDICO L. 1 F	487,73	25/12/2012	-	6.340,49
8	MEDICO L. 1 F	512,56	01/11/2012	1.110,55	6.663,28
9	MEDICO L. 1 F	569,8	01/01/2012	7.407,40	7.407,40
10	MEDICO L. 1 F	754,75	01/03/2012	8.176,46	9.811,75
11	MEDICO L. 1 F	754,75	01/08/2012	4.088,23	9.811,75
12	MEDICO L. 1 F	754,75	01/10/2012	2.452,94	9.811,75
13	MEDICO L. 1 F	921,48	01/07/2012	5.989,62	11.979,24
14	MEDICO L. 2 F	548,69	01/06/2012	4.160,90	7.132,97
				44.818,42	91.180,70
					135.999,12